



PLATONE - ARISTOTELE

In questa prima parte si evidenzia ciò che, in generale, differenzia il pensiero di Aristotele da quello platonico. La differenza è importante perché Aristotele e Platone sono ritenuti i due esponenti principali delle filosofie di ogni tempo, nel senso che, secondo molti, nell'opera di questi due filosofi sono contenute tutte le riflessioni filosofiche che verranno dopo. Due atteggiamenti contrapposti della realtà a cui tutto il pensiero avvenire si ispirerà.

I regni del pensiero:

<u>PLATONE</u> Atene, 428 - 348 a.C.	<u>ARISTOTELE</u> Stagira, Grecia 384-322 a.C.
<ul style="list-style-type: none">• Regno della realtà immateriale. Teoria delle idee come modelli di cui le realtà sensibili sono copie.• Visione verticale del pensiero, lì dove c'è quello che è più importante.• La sostanzialità, l'essenzialità del reale è contenuto in alto.• Le idee sono contenute in alto nello Iperurano.• Visione ontologica (dell'essere) fondata sul mondo delle idee, ne consegue una divisione della realtà umana: anima e corpo. 	<ul style="list-style-type: none">• Regno della realtà empirica, sensibile. Le cose non sono mere copie di una realtà che sta in alto.• Visione, prospettiva orizzontale del pensiero• Le realtà empiriche contengono la sostanza, contengono l'essenza di ciò che è più importante.• Lo studio della realtà empirica permette di arrivare alla sostanzialità delle cose.• Possibilità di uno studio delle cose come esse sono, per se complete e non copie di un originale. 

ARISTOTELE – LA CLASSIFICAZIONE DELLE SCIENZE

Le scienze si occupano:

<p><u>Di ciò che è necessario</u> Di ciò che in qualche modo è e non può essere altrimenti (valore di certezza)</p> <p>Scienze TEORICHE <u>Oggetto</u>: ciò che esiste necessariamente <u>Metodo</u>: dimostrativo</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>MATEMATICA: i numeri, la geometria</p> <p>FISICA: divenire degli enti fisici, il trasformarsi sempre nello stesso modo</p> <p>FILOSOFIA PRIMA (Metafisica)</p>	<p><u>Di ciò che è possibile</u> Di ciò che è in un certo modo e può mutare aspetto e conformazione</p> <p>Scienze PRATICHE <u>Oggetto</u>: ciò che può essere o non essere (il comportamento umano) <u>Metodo</u>: non dimostrativo ma valutazione delle opinioni condivise dalla maggioranza</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>ETICA: per distinguere il bene dal male</p> <p>POLITICA: le azioni viste dalla collettività del genere umano</p> <p>POIETICHE: ciò che è prodotto dall'uomo (pittura, architettura, musica, poesia, retorica ..)</p>
<p>LOGICA: ha come scopo quello di descrivere i principi, le regole e i procedimenti usati dalla ragione per costruire i suoi discorsi.</p> <ul style="list-style-type: none">• La Logica è una scienza trasversale, cioè tutte le altre scienze dialogano tra loro attraverso il processo dimostrativo del pensiero, cioè attraverso la logica.• La Logica non può essere considerata una scienza poiché in realtà essa studia ciò che ogni scienza ha in comune, vale adire, il <u>procedimento dimostrativo del pensiero</u>.• La Logica è il metodo attraverso il quale tutte le altre scienze procedono.	

Riferimento:

F.Pala - Lezioni di filosofia Aristotele n 1/3

https://www.youtube.com/watch?v=u5jBYe_iV2Q

Sintesi: Sandro B.